

Comune di Pinzolo



Madonna di Campiglio

S. Antonio di Mavignola

Servizio: Ufficio Tecnico – Lavori Pubblici

CAPITOLATO D'ONERI

AGGIUDICAZIONE CON IL CRITERIO DEL PREZZO PIÙ BASSO

(Art. 21 della L.P. 23/90 e ss.mm.)

(Regolamento comunale per la disciplina dell'attività contrattuale approvato con delibera del
Commissario Straordinario n. 12 dd. 23.03.2005 e s.m.)

**SERVIZIO DI PULIZIA PARCHEGGI E PARTI COMUNI, SGOMBERO NEVE, SABBIATURA E
SALATURA, MANUTENZIONE VERDE, CUSTODIA E REPERIBILITA' PRESSO IL C.O.E. DI
MADONNA DI CAMPIGLIO – 20 dicembre 2020 – 19 dicembre 2022**

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto "Servizio di custodia, pulizia parcheggi e parti comuni, reperibilità, sgombero neve, sabbiatura e salatura, manutenzione verde e varie presso il C.O.E. di Madonna di Campiglio".

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

Il servizio avrà durata dal 20/12/2020 al 19/12/2022.

Qualora allo scadere dell'appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la data di ultimazione del servizio potrà essere prorogata sino alla data in cui cesseranno le condizioni ostative per il subentro dell'impresa aggiudicataria del nuovo appalto. La Ditta aggiudicataria dovrà pertanto garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante. Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo Capitolato.

Per comprovate ragioni tecniche, il contratto potrà quindi essere prorogato agli stessi prezzi, patti e condizioni per un periodo complessivamente non superiore ad una stagione estiva.

Richiesta la proroga contrattuale dall'amministrazione appaltante, la controparte e tenuta a comunicare la propria disponibilità a prorogare il contratto entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta.

ART. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo del servizio, posto a base d'asta, ammonta ad €. 37.155,00 oltre agli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari a €. 853,00, oltre all'I.V.A. 22%. Gli oneri per la sicurezza riguardano prevalentemente l'utilizzo dei D.P.I. necessari per tutte le lavorazioni effettuate da parte dell'Appaltatore e dei suoi dipendenti, la posa di segnaletica in generale e l'informazione, formazione e addestramento del personale addetto, nonché tutto ciò che è specificato nelle normative vigenti e nel contesto dell'emergenza sanitaria COVID-19.

ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE E PRESCRIZIONI TECNICHE

Il servizio comprende:

1. custodia del manufatto per ciò che riguarda le parti affidate al Comune di Pinzolo, riordino e spostamento arredamenti, apertura e chiusura sale, supporto ditte manutenzioni e collaudi con compilazione registri, conoscenza, controllo, accensione, spegnimento impianti elettrico, ascensori, antintrusione e conferimento rifiuti differenziato;
2. piccoli lavori di manutenzione;
3. pulizia parcheggi, accessi e corsie;
4. pulizia parti comuni (atri, corridoi, scale, ascensori);
5. pulizia bagni, sanitari e svuotamento cestini, compresa fornitura e sostituzione di carta igienica e salviette;
6. reperibilità;
7. sgombero neve, sabbiatura e salatura;
8. manutenzione verde;
9. prestazioni di carattere straordinario richieste dall'Amministrazione Comunale.

4.1 La custodia del manufatto riguarderà le parti assegnate in gestione provvisoria dalla Provincia Autonoma di Trento al Comune di Pinzolo, ossia tutte le aree evidenziate in giallo negli elaborati cartografici allegati.

Qualora nelle aree evidenziate vi sia o vi sarà in futuro la presenza di arredamenti di qualsiasi tipo, questi andranno quotidianamente riordinati o spostati come eventualmente richiesto dall'Amministrazione Comunale.

In base alla fruizione dei vari soggetti che potranno accedere alle varie parti della struttura, l'Appaltatore dovrà garantire l'apertura e la chiusura delle sale negli orari richiesti dagli utenti o dall'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore dovrà inoltre presenziare e dare il dovuto supporto per ogni visita di manutenzione, collaudo o altro delle ditte incaricate per i vari impianti del manufatto e per ogni occasione dovrà compilare in maniera scrupolosa gli appositi registri di manutenzione, antincendio o altro. Inoltre dovrà conoscere, controllare quotidianamente, accendere e spegnere i vari impianti del manufatto (elettrico, ascensori, antintrusione) ad esclusione di quello termoidraulico.

Andranno inoltre conferiti presso i centri autorizzati i rifiuti derivanti dalle aree evidenziate, differenziandoli accuratamente.

4.2 L'Appaltatore dovrà avere cura di controllare puntualmente tutte le aree inerenti il servizio e qualora rilevi che qualche piccola zona o qualche particolare necessiti di piccole manutenzioni (pittura di piccole superfici di muratura, avvitarimento di viti, fissaggio di cartelli, ecc.) dovrà svolgerle il prima possibile. L'indicazione delle aree che necessitano di piccole manutenzioni potrà essere effettuata anche dall'Amministrazione Comunale, la quale fornirà il materiale di consumo necessario.

4.3 L'Appaltatore dovrà provvedere a pulire puntualmente tutte le aree (i posti auto, corsie, accessi e uscite sia carrabili che pedonali) evidenziati nelle planimetrie allegate.

Tale pulizia dovrà avvenire attraverso l'utilizzazione di una spazzatrice o con l'utilizzo di acqua. Sarà cura dell'Amministrazione Comunale comunicare i periodi in cui andrà effettuata la pulizia, considerando comunque che verranno effettuati 3 interventi in un anno.

4.4 Il servizio di pulizia atri e corridoi prevede la pulizia quotidiana (compresi festivi) per il periodo di stagione invernale (1 dicembre – 31 marzo o Pasqua se cade in aprile) e saltuaria durante il restante periodo (15 interventi da concordare con l'Amministrazione Comunale) di circa 750 mq di pavimento con acqua e prodotti appositi (forniti dall'Appaltatore) effettuato con trapezio manuale o a macchina con la collocazione di cartelli gialli appositi finché il pavimento non sarà asciutto.

Per quanto riguarda le scale, le quali hanno un piano di calpestio coperto interamente da tappeto in gomma antiscivolo forato si prevede una rimozione quotidiana (compresi giorni festivi) per la stagione invernale (1 dicembre – 31 marzo o Pasqua se cade in aprile) di carte, mozziconi, strati di neve o di sporcizia in genere che ne pregiudica il decoro, mentre oltre a questo è prevista 3 volte all'anno una profonda aspirazione, nel momento in cui si rende necessaria. Per gli ascensori, sempre nel periodo di stagione invernale sopra specificato, si prevede la pulizia quotidiana (compresi i giorni festivi) di tutti gli ascensori in carico al Comune di Pinzolo.

4.5 Il seguente servizio comprende la pulizia con disinfezione di n. 2 bagni composti entrambi da 4 water e da 2 lavabi, deodori dei servizi igienici e dei lavandini, fornitura e sostituzione di carta igienica e salviette, spazzatura e lavaggio manuale dei pavimenti, delle pareti, degli specchi, dei serramenti e svuotamento dei cestini. Il servizio dovrà essere eseguito quotidianamente (compresi festivi) per il periodo di stagione invernale (1 dicembre – 31 marzo o Pasqua se cade in aprile) e saltuariamente durante il restante periodo (15 interventi da concordare con l'Amministrazione Comunale).

4.6 La reperibilità prevede l'obbligo per l'Appaltatore di indicare prima dell'inizio dell'intero servizio un numero di telefono cellulare, al quale dovrà rispondere obbligatoriamente 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno (compresi i festivi); dal momento in cui riceve la chiamata, nel caso si necessitasse della sua presenza, l'Appaltatore ha l'obbligo di arrivare presso il Centro Operativo Emergenza di Madonna di Campiglio entro 45 minuti (sia di giorno che di notte).

4.7 Il servizio di sgombero neve, spargimento di sale e ghiaino dovrà avvenire durante e dopo ogni precipitazione nevosa, in qualsiasi giorno e ora dell'anno si verifichi; in particolare la neve presente sulla rampa di accesso non potrà mai superare i 5 cm. Le zone particolarmente

interessate sono la rampa di accesso al garage posta sul fronte sud del manufatto e la terrazza posta al quarto piano in quanto consente l'accesso al collegamento funiviario Pinzolo – Campiglio. L'Amministrazione Comunale potrà tuttavia indicare ulteriori aree sulle quali dovrà essere eseguito un servizio uguale a quello delle precedenti aree. Sarà inoltre cura dell'Appaltatore controllare che non ci sia la presenza di superfici ghiacciate o pericolose su tutte le aree in gestione provvisoria al Comune di Pinzolo e nel qual caso intervenire opportunamente a rimuovere il pericolo o comunque a segnalarlo opportunamente con dei cartelli ben visibili (anche sulle zone riservate ai pedoni).

Il servizio include la fornitura di sale stradale, ghiaino, pale, rompighiaccio, fresa neve, carburante, manutenzioni fresa neve e quant'altro si necessiti per dare un lavoro finito a regola d'arte.

4.8 Il servizio di manutenzione del verde consiste nel taglio di erba con moto tosatrici, con raccolta automatica o normale dell'erba, compresi la raccolta, il carico, il trasporto a rifiuto a qualunque distanza (in discarica autorizzata) e lo scarico di materiale di risulta. Il servizio riguarda esclusivamente le aree a prato; le restanti aree (a piante o ghiaione) saranno gestite in maniera separata (tranne per ciò che riguarda l'impianto di irrigazione programmata che sarà gestito dall'Appaltatore come indicato al PUNTO 4.1. Sono previsti 3 tagli da concordare con l'Amministrazione Comunale.

4.9 L'Amministrazione si riserva inoltre di richiedere, in caso di necessità, lo svolgimento di prestazioni di carattere straordinario (quali ad es. la pulizia della sala riunioni e della zona ambulatori), che saranno comunque comprese nel prezzo offerto dall'Appaltatore, per un ammontare massimo di 40 ore annuali.

ART. 5 – PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'Impresa appaltatrice si impegna ad eseguire gli interventi con precedenza assoluta rispetto agli impegni assunti nei confronti di terzi.

ART. 6 – VARIAZIONI DEL SERVIZIO

Il "Servizio di custodia, pulizia parcheggi e parti comuni, reperibilità, sgombero neve, sabbiatura e salatura, manutenzione verde e varie presso il C.O.E. di Madonna di Campiglio" potrà subire delle variazioni, sia quantitative in aumento o diminuzione, senza che ciò possa dar modo a pretese o indennizzi. In particolare, al di là che le lavorazioni, le quantità di materiali, le misure, i prezzi unitari o altro siano effettivamente minori o maggiori rispetto a quanto ipotizzato nella stima costo del servizio, l'importo che verrà pagato all'Impresa appaltatrice sarà comunque quello indicato nell'offerta, salvo inadempienze o risoluzione anticipata del contratto.

ART. 7 – ESECUZIONE DEI SERVIZI – VIGILANZA DEL COMUNE

Gli interventi devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità a quanto stabilito dal Capitolato, nonché ad ogni altra indicazione data dal Comune sotto la piena responsabilità dell'Impresa Appaltatrice.

Il Comune potrà designare uno o più incaricati che avranno il potere di effettuare le necessarie verifiche e controlli e di impartire all'Impresa le necessarie direttive e le osservazioni opportune sull'andamento delle operazioni ai fini della conformità dell'esecuzione del servizio e del suo svolgimento alle condizioni stabilite.

Le prove e le verifiche, eventualmente eseguite dal Comune nell'esercizio delle suddette facoltà, non lo impegnano qualunque sia il loro esito, all'accettazione del servizio effettuato.

La presenza degli incaricati del Comune nel corso dell'esecuzione degli interventi non solleva l'Impresa ed il proprio incaricato da alcuna responsabilità che loro compete.

L'Impresa è inoltre ritenuta responsabile del rispetto da parte del proprio personale impiegato delle norme di legge in materia di sicurezza, nonché delle disposizioni particolari vigenti all'interno del luogo delle singole operazioni.

ART. 8 – ESECUZIONE DI UFFICIO

Qualora i servizi, o parte di essi, siano in ritardo per negligenza dell'Impresa e si riconosca esservi necessità di assicurare il compimento nel termine previsto dal contratto, il Comune a proprio insindacabile giudizio, mediante lettera raccomandata A.R., assegnerà all'Impresa un termine per completare gli interventi in ritardo, sotto la comminatoria dell'esecuzione d'ufficio.

Scaduto il termine assegnato, il Comune in contraddittorio con l'Impresa, o in sua mancanza, con l'assistenza di due testimoni, constaterà se ed in qual modo l'Impresa stessa abbia adempiuto alle ingiunzioni fattegli.

A seconda dei risultati di detta constatazione, il Comune provvederà all'esecuzione d'ufficio, riservandosi il diritto di risoluzione del contratto.

Le maggiori spese derivanti dall'esecuzione d'ufficio saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria.

ART. 9 – PENALITA' E SANZIONI

Nel caso di inosservanza delle disposizioni indicate o comunque di parziale o totale inadempienza, verrà addebitata all'Impresa aggiudicataria una penale giornaliera e per ogni singola infrazione, rilevata dall'Amministrazione Comunale, che varierà da €. 100,00 a €. 250,00 in relazione alla gravità.

L'inadempienza contrattuale sarà contestata con lettera raccomandata A.R. e, decorsi 3 giorni dalla data di ricezione senza che siano state fornite dall'Impresa aggiudicataria giustificazioni ritenute valide dall'Amministrazione Comunale, si procederà alla ritenuta di quanto specificato nel precedente comma con trattenute sui compensi in occasione della prima liquidazione.

ART. 10 – ONERI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA – DOTAZIONE MINIMA DI MEZZI E PERSONALE

Saranno a carico dell'aggiudicataria tutte le spese ed oneri relativi al personale, all'acquisto e manutenzione dei mezzi e dei materiali, all'assicurazione del personale contro gli infortuni, all'assicurazione per invalidità, vecchiaia, ecc a norma di legge, all'assicurazione della responsabilità civile verso terzi, alle imposte e tasse riferibili al servizio appaltato, alla compilazione e al recapito del P.O.S. ed a quant'altro abbia attinenza al servizio stesso.

La ditta Appaltatrice dovrà inoltre possedere le iscrizioni alla camera di commercio per le lavorazioni presenti nel servizio in oggetto. Inoltre dovrà dichiarare, all'atto della presentazione dell'offerta, la propria dotazione minima:

mezzi:

- n. 1 mototrasatrice per erba;
- n. 1 fresa per neve;
- n. 1 macchina industriale per pulizie o trapezio manuale;
-

personale:

- minimo una unità.

ART. 11 – NORME DI SICUREZZA GENERALE

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e igiene.

ART. 12 – ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 dell L.P. 23/1990 e s.m., per il servizio in oggetto non è prevista la corresponsione di alcuna anticipazione contrattuale.

ART. 13 – CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 31 della L.P. 2/2016 non è richiesto il versamento della garanzia provvisoria. La cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.lgs 50/2016, da versare prima della firma del contratto, è pari al 10% dell'importo aggiudicato o con percentuale maggiore, tenuto conto degli aumenti previsti in base al ribasso presentato, così come disciplinato dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016, costituita, ai sensi dell'art. 93 del D.lge. 50/2016, con polizza fideiussoria o, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, servirà a garantire l'Amministrazione Comunale sulla perfetta osservanza del contratto, nonché dagli eventuali danni che venissero arrecati alle proprietà ed attrezzature comunali; la polizza deve contenere le clausole di immediata esigibilità senza riserve, a semplice richiesta dell'Ente.

ART. 14 – SUBAPPALTO

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della legge provinciale n. 2/2016, è ammesso il subappalto. In ottemperanza alla sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea di data 26 settembre 2019 che dichiara: "La direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE, come modificata dal regolamento delegato (UE) 2015/2170 della Commissione, del 24 novembre 2015, deve essere interpretata nel senso che osta a una normativa nazionale, come quella di cui trattasi nel procedimento principale, che limita al 30% la parte dell'appalto che l'offerente è autorizzato a subappaltare a terzi", è ammesso il subappalto per l'intero importo del servizio.

L'appaltatore, al fine di poter procedere all'affidamento in subappalto, deve assoggettarsi agli ulteriori obblighi e adempimenti previsti dal sopracitato art. 26 della legge provinciale n. 2/2016, pena il diniego dell'autorizzazione al subappalto e le ulteriori conseguenze previste dalla legge nel caso di subappalto non autorizzato, nonché agli obblighi e adempimenti previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 6, della legge provinciale n. 2/2016, la stazione appaltante procede al pagamento diretto al subappaltatore della parte degli importi delle prestazioni dallo stesso eseguite procedendo come segue:

- a) durante l'esecuzione delle prestazioni l'appaltatore comunica, ai fini dell'emissione del certificato di pagamento della rata in acconto dell'appalto, la proposta di pagamento diretto al subappaltatore con l'indicazione dell'importo delle prestazioni affidate in subappalto effettivamente eseguite nel periodo considerato nello stato di avanzamento dei servizi;
- b) entro dieci giorni dalla fine delle prestazioni del subappalto, l'appaltatore comunica la proposta di pagamento diretto al subappaltatore con l'indicazione della data iniziale e finale del medesimo subappalto, nonché dell'importo delle prestazioni affidate in subappalto effettivamente eseguite;
- c) il subappaltatore trasmette alla stazione appaltante la fattura relativa alle prestazioni eseguite;
- d) la stazione appaltante verifica la regolarità del subappaltatore nei confronti degli enti previdenziali ed assicurativi, attestata nel DURC, in ragione dell'avanzamento delle prestazioni ad esso riferite e registrate nei documenti attestanti l'avvenuta esecuzione. Ai fini del pagamento del saldo del contratto di subappalto, la stazione appaltante accerta anche la regolarità retributiva del subappaltatore.

L'elenco prodotto dall'appaltatore prima della stipula del contratto e recante l'indicazione di tutte le prestazioni, con i relativi importi, che lo stesso intende affidare in conformità a quanto già dichiarato in sede di gara, nonché il nome, il recapito e i rappresentanti legali dei suoi subappaltatori e subcontraenti coinvolti nelle prestazioni e sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), se questi sono noti al momento della stipula del contratto, viene utilizzato dalla stazione appaltante per i controlli di competenza.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge provinciale n. 2/2016, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante le eventuali modifiche delle informazioni relative ai subappaltatori e subcontraenti sopravvenute rispetto a quanto comunicato ai fini della stipula del contratto, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori e subcontraenti coinvolti successivamente. La stazione appaltante controlla i contratti stipulati dall'appaltatore con i subappaltatori e i subcontraenti, per le finalità della legge n. 136 del 2010, e ne verifica l'avvenuto pagamento tramite fatture quietanzate.

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, con il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata e la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'appaltatore, alcun divieto previsto dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011.

L'appaltatore deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lettera c bis), del D. Lgs. n. 50/2016.

In ottemperanza alla sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea di data 26 settembre 2019 che dichiara: "La direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE, come modificata dal regolamento delegato (UE) 2015/2170 della Commissione, del 24 novembre 2015, deve essere interpretata nel senso che osta a una normativa nazionale, come quella di cui trattasi nel procedimento principale, che limita al 30% la parte dell'appalto che l'offerente è autorizzato a subappaltare a terzi", è ammesso il subappalto per l'intero importo dei lavori, servizi o forniture.

Art .15 - ADEMPIMENTI SICUREZZA COVID-19

Per l'esecuzione del servizio oggetto di questo capitolato speciale d'appalto, l'appaltatore è tenuto ad applicare le vigenti misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, conseguenti all'adozione dei protocolli statali e provinciali in materia, come stabilito nel DUVRI. I costi diretti derivanti dall'applicazione di dette misure sono riconosciuti dall'amministrazione aggiudicatrice all'appaltatore quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per il periodo di applicazione delle stesse. Non sono riconosciuti all'operatore economico indennizzi o risarcimenti per l'eventuale protrazione del termine contrattuale a seguito dell'applicazione delle predette misure di prevenzione.

Art. 16 - NORME DI SICUREZZA GENERALE

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81 del 09 aprile 2008.

Le prestazioni in appalto devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e igiene. Riferimento al decreto legislativo n.81 del 09 aprile 2008 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente regolamento locale d'igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori, qual'ora ne ricorrano i presupposti, hanno l'obbligo di trasmettere all'amministrazione aggiudicatrice prima dell'inizio della prestazione la documentazione prevista dalla vigente normativa relativamente agli adempimenti assicurativi e antinfortunistici, nonché una copia del Piano Operativo di Sicurezza di cui all'art. 89, comma1, lettera h), del decreto legislativo n. 81 del 2008.

L'appaltatore ha l'obbligo di consegnare all'ente appaltante il piano operativo di sicurezza nel rispetto delle vigenti disposizioni, prima dell'inizio della prestazione; se questo obbligo non viene rispettato l'amministrazione aggiudicatrice non procede alla consegna dei lavori e diffida l'appaltatore a ottemperare entro un termine massimo di 30 giorni, trascorso inutilmente il quale si

procede alla risoluzione del contratto secondo le disposizioni vigenti; in tal caso l'amministrazione aggiudicatrice affida l'esecuzione della prestazione oggetto dell'appalto all'impresa che segue in graduatoria.

L'appaltatore ha l'obbligo di indicare, all'atto della consegna del piano operativo di sicurezza, il direttore tecnico del cantiere responsabile del rispetto del piano.

Art. 17 - DUVRI DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZIALE

Ai sensi del Decreto Legislativo 9/4/08 n. 81 l'appaltatore è tenuto all'osservanza del Documento unico di valutazione del rischio interferente. L'appaltatore è obbligato ad elaborare uno specifico documento di valutazione del rischio, nel quale devono essere elencate le misure di protezione e prevenzione da adottarsi per quanto regolato dallo specifico contratto e conseguentemente i costi della sicurezza dovranno essere congrui anche con quanto indicato in detto documento. I costi relativi alla sicurezza sul lavoro non possono essere soggetti a ribasso d'asta. Ai fini della sicurezza tutte le macchine operatrici dovranno essere conformi al D.P.R. 459/96 (Direttiva macchine) e ss.mm.ii. e riportare dichiarazione di conformità e marcatura C.E.

Art. 18 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese relative alle assicurazioni sociali ed infortunistiche del personale dipendente, nonché oneri contrattuali, assicurativi contro la responsabilità civile per danni a terzi compresi trasportati ed a cose, eventuali licenze prescritte, iscrizione alla Camera di Commercio od agli albi; l'appaltatore dovrà inoltre essere iscritto all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi, così come previsto dall'art. 26 della Legge 298/74 e s.m., relativo all'esercizio abusivo dell'autotrasporto. La Ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto della Legge 19.03.1990 n° 55 e s.m. e della circolare Ministeriale dei LL.PP. dd 06.04.1990 n° 1118/UL, recanti le norme per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre forme di manifestazione di pericolosità sociale, con particolare riguardo al rispetto delle norme previdenziali e assicurative, nonché al piano di sicurezza; inoltre la medesima Ditta è tenuta alla redazione del del D.V.R. di cui all' art 28 del D.Lgs 81/08 e s.m.

Art. 19 - CONTROVERSIE

Qualora dovessero insorgere controversie fra le parti sulla esecuzione o sulla interpretazione del presente "Capitolato Speciale d'Appalto", le parti rinunciano espressamente al ricorso all'Autorità Giudiziaria, rimandandone la risoluzione ad un collegio arbitrale che giudicherà irritualmente ex bono et equo da amichevole compositore ed il giudizio sarà inappellabile.

Detto Collegio sarà composto da tre membri da nominarsi uno da ogni parte contraente ed un terzo di comune accordo tra gli arbitri così scelti.

Art. 20 - TUTELA DELLA PRIVACY

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Pinzolo (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Sindaco pro tempore), Viale della Pace 8 - 38086 PINZOLO, tel. 0465-509100, fax 0465-502128 e-mail segreteria@comune.pinzolo.tn.it, pec segreteria@pec.comune.pinzolo.tn.it.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) sono: Viale della Pace n. 8, 38086 – Pinzolo (TN), e-mail dpo@comune.pinzolo.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità all'art. 5 del Regolamento.

Fonte dei dati personali

I dati personali sono stati raccolti presso l'Interessato e presso registri, elenchi e banche dati detenuti da amministrazioni pubbliche e presso il Comune di Pinzolo.

Categoria di dati personali (informazione fornita solo se i dati sono raccolti presso terzi)

I dati personali trattati appartengono alle seguenti categorie:

dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni) – dati anagrafici, certificati di regolarità fiscale e contributivi

dati personali relativi a condanne penali e reati (c.d. dati giudiziari) casellari giudiziali, provvedimenti di condanna, annotazioni ANAC, anagrafe sanzioni amministrative

Finalità del trattamento

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le finalità del trattamento (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa base giuridica (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati):

- per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare, per:

espletare, in funzione di stazione appaltante, in modalità telematica, le procedure di gara di servizi e forniture volte all'individuazione dei soggetti aggiudicatari, ivi comprese le attività di verifica dei requisiti e l'eventuale attività precontenziosa e contenziosa, ai sensi e per gli effetti delle norme in materia di contratti pubblici, tra le quali si riportano i seguenti riferimenti principali: d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante il Codice dei contratti pubblici; l.p. 9 marzo 2016, n. 2, di recepimento da parte della Provincia autonoma di Trento delle direttive europee 26 febbraio 2014, n. 2014/23/UE e n. 2014/24/UE; l.p. 19 luglio 1990, n. 23 e relativo regolamento di attuazione; l.p. 10 settembre 1993, n. 26 recante la legge provinciale sui lavori pubblici e relativo regolamento di attuazione.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

Modalità del trattamento

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale assegnato all'Area Amministrativa e, in particolare da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

Processi decisionali automatizzati e profilazione

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Comunicazione e diffusione dei dati (categorie di destinatari)

Informiamo che i dati saranno comunicati

1. alle seguenti categorie di destinatari:

- soggetti pubblici in favore dei quali è espletata la procedura di gara
- interessati al procedimento che propongono istanza di accesso

- soggetti pubblici interpellati nell'ambito delle verifiche inerenti la procedura di gara per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico, o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare e indicati al precedente paragrafo "Finalità del trattamento".

2. solo nell'eventualità in cui si verifichi la fattispecie, alle seguenti categorie di destinatari:

Autorità nazionale Anticorruzione – ANAC; Procura della Repubblica competente; Guardia di Finanza; Collegio degli Ispettori, per l'adempimento degli obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare e indicati nella normativa citata al precedente paragrafo 13.3 Pertanto, il conferimento dei dati personali è obbligatorio.

I dati personali saranno diffusi ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e anticorruzione in particolare al D.lgs. n. 50 del 2016, al D.lgs. n. 33 del 2013, alla l.p. n. 4 del 2014 e alla l.p. n. 2 del 2016.

Trasferimento extra EU

I dati oggetto del trattamento risiedono in server ubicati nel territorio italiano. In ogni caso, nella eventualità di un loro trasferimento fuori dallo Spazio Economico Europeo, perché ivi fossero allocati i server di alcuni fornitori di servizi, il titolare adotterà tutte le garanzie adeguate prescritte dal GDPR in funzione di protezione dei dati personali degli interessati

Periodo di conservazione dei dati

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, in relazione al raggiungimento delle finalità del trattamento, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali, come previsto nel "massimario di scarto", è:

- illimitato per i dati diversi da quelli compresi nelle "particolari categorie";
- illimitato per i dati relativi alle condanne penali/reati, in quanto facenti parte della pratica pre e contrattuale, dalla raccolta dei dati stessi.

Il titolare conserva i dati per le finalità di archiviazione per obbligo di legge (art. 15 della L.P. 23/90) in quanto conserva nella pratica contrattuale anche gli adempimenti inerenti alle procedure selettive del contraente.

Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15); qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16); se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ing. Walter Ferrazza

(documento firmato digitalmente)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

